



Cappadocia: mongolfiere sopra i "camini delle fate"

coltivata. Attraversiamo molte cittadine i cui semafori ci fanno rallentare la tabella di marcia; comunque, alle 10, arriviamo a Efeso. Sotto un sole rovente iniziamo la visita alle rovine che meritano proprio di essere viste. Torniamo all'autocaravan e, dopo esserci rinfrescati dall'abbondante sudore, partiamo alla volta di Pamucak seguendo la strada indicataci da un venditore di souvenir. Dopo 6 km di ripida salita, arrivati in cima, troviamo la strada sbarrata e realizziamo di aver sbagliato. Nel posto si trova la casa di Maria (Meryem Ana): la leggenda vuole che Giovanni Evangelista conducesse qui la Vergine Maria a trascorrere gli ultimi anni della sua vita. Vista l'ora tarda e il gran caldo non ci fermiamo, quindi torniamo indietro. Arriviamo a Pamucak e ci sistemiamo in un bel campeggio quasi deserto, proprio sul mare, il "Camping Dereh". Ci lasciano il posto sotto un albero due equipaggi francesi che stanno andando via. Pranziamo, facciamo un riposino e poi in spiaggia a fare un bel tuffo: il mare, in questo periodo, è tutto nostro.

Km tappa: 207

Giovedì 14 giugno

PAMUCAK

Giornata di riposo tutta trascorsa in campeggio tra sole e mare.

Venerdì 15 giugno

PAMUCAK-YENI FOÇA (Yeni Focia)

Ci svegliamo, già fa caldo, il mare è piuttosto agitato, allora decidiamo di partire; dopo aver fatto rifornimento d'acqua, alle 8.50 lasciamo il campeggio. Andiamo a Selçuk, cittadina molto carina e ordinata, per cambiare i soldi e fare un po' di spesa. Entrati in banca prendiamo il numero e, quando è il nostro turno, arrivati allo sportello,



A piedi nudi sulla scogliera calcarea